

## Approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il disegno di legge sulla qualità architettonica

Il provvedimento, che era stato esaminato a luglio dal pre-consiglio dei ministri e aveva avuto il via libera dalla Conferenza stato-regioni, dovrà essere esaminato dal Parlamento.

Sono compresi nell'ambito di applicazione del disegno di legge i progetti di trasformazione del territorio e, in particolare, ogni atto che riguarda l'inserimento di nuove opere nei diversi contesti naturali ed urbani, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, la tutela e la valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali, la realizzazione e l'ammodernamento delle infrastrutture.

Il testo prevede la riserva ai giovani professionisti di premi speciali nei bandi di concorso per opere di rilevante interesse storico-artistico e paesaggistico-ambientale; l'utilizzazione, da parte del Ministero per i beni culturali, dello strumento del concorso di architettura per la progettazione di opere di propria competenza e la possibilità per le altre amministrazioni potranno chiedere al Ministero di provvedere all'ideazione o alla progettazione di opere di rilevante interesse architettonico e paesaggistico.

Il disegno di legge contiene la proposta per l'introduzione di un Piano triennale per la qualità delle costruzioni pubbliche, predisposto dal Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con Conferenza unificata, che dovrà individuare le linee prioritarie di intervento mediante intese con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o con le singole istituzioni universitarie e sentiti gli ordini professionali competenti.

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, per le nuove opere e per la ristrutturazione edilizia ed urbanistica, queste ultime saranno tenute a destinare una quota, non inferiore al 2 per cento della spesa totale prevista per la realizzazione delle opere, finalizzata all'inserimento di nuove opere d'arte negli stessi edifici.

Viene inoltre previsto il riconoscimento, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, del particolare valore artistico per le opere di architettura contemporanea, il quale darà diritto all'autore dell'opera di accedere ai contributi di cui agli articoli 35 e 37 del d. lgs. 42/2007.

Potranno essere concessi premi e riconoscimenti ai progetti ed alle opere di architettura commissionati, ideati o realizzati da enti pubblici o privati.



Siamo presenti a  
**MADE expo**  
Milano Architettura Design Edilizia  
Fiera Milano, Rho - 04, 07 Febbraio 2009  
Vi aspettiamo



## Fate la mossa giusta: scegliete Hörmann.

### Pad. 7 - Stand P 01 Q 04



**HÖRMANN**  
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura



Per informazioni:

[www.hormann.it](http://www.hormann.it)

Tel. 0461-244444 • Fax 0461- 241557 • [info@hormann.it](mailto:info@hormann.it)

## Pubblicati dall'Istat i nuovi codici delle attività economiche (Ateco)

Sono stati pubblicati dall'ISTAT i nuovi codici delle attività economiche (Ateco 2007), in vigore a partire dal 1° Gennaio 2008.

La nuova classificazione, che sostituisce i vecchi codici ateco 2004, attribuisce agli studi di ingegneria il codice 71.12.10 (ex 74.20.F) e ai servizi di progettazione di ingegneria integrata il codice 71.12.20 (ex 74.20.2).

La classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

L'Ateco 2007 è stata definita ed approvata da un Comitato di gestione appositamente costituito. Esso prevede la partecipazione, oltre all'Istat che lo coordina, di numerose figure istituzionali: i Ministeri interessati, gli Enti che gestiscono le principali fonti amministrative sulle imprese (mondo fiscale e camerale, enti previdenziali, ecc.) e le principali associazioni imprenditoriali.



Grazie alla stretta collaborazione avuta con l'Agenzia delle Entrate e le Camere di Commercio si è pervenuti ad un'unica classificazione.

Per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adotteranno la stessa classificazione delle attività economiche. Tale risultato costituisce un significativo passo in avanti nel processo di integrazione e semplificazione delle informazioni acquisite e gestite dalla Pubblica Amministrazione.

## L'Autorità chiarisce l'utilizzo dell'offerta più vantaggiosa negli appalti pubblici

E' stata pubblicata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, la determina n. 5 dell'8 ottobre 2008 in cui vengono chiariti i criteri per l'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici. In particolare l'Autorità ha ritenuto che: - la scelta del criterio di aggiudicazione rientra nella discrezionalità tecnica delle stazioni appaltanti che devono valutarne l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche oggettive e specifiche del singolo contratto, applicando criteri obiettivi che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza; - il criterio del prezzo più basso può considerarsi adeguato al perseguimento delle esigenze dell'amministrazione quando l'oggetto del contratto non sia caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolga secondo procedure largamente standardizzate. Pertanto quando la stazione appaltante è in grado di predeterminare in modo preciso l'oggetto del contratto, non ha interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta e l'elemento quantitativo del prezzo rimane l'unico criterio di aggiudicazione; - il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa può essere invece adottato quando le caratteristiche oggettive dell'appalto inducono a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, uno o più aspetti qualitativi, quali, ad esempio, l'organizzazione del lavoro, le caratteristiche tecniche dei materiali, l'impatto ambientale, la metodologia utilizzata. In tal caso l'amministrazione determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa attraverso il miglior rapporto qualità/prezzo.

## OICE: audizioni presso l'Autorità di vigilanza sugli elenchi ufficiali di prestatori di servizi e sulla finanza di progetto

L'OICE ha partecipato, con il direttore dell'ufficio legale e legislativo, Avv. Andrea Mascolini, all' audizione sul sistema di certificazione dei prestatori di servizi e dei fornitori che si è svolta oggi, presso la sede dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, unitamente a ANCI, Confindustria, Consip e SIALP e all'audizione sulla finanza di progetto.

L'audizione sul sistema di certificazione era finalizzata ad acquisire elementi in ordine ad un prossimo provvedimento che l'Autorità intende emettere al fine di dare attuazione all'articolo 45 del Codice dei contratti pubblici che, rispetto agli elenchi ufficiali di prestatori di servizi e forniture, ammette la possibilità per gli operatori di dimostrare la propria capacità a contrarre con l'Amministrazione documentando l'avvenuta iscrizione a tali elenchi rilasciata e certificata dall'autorità attestante; la norma del Codice prescrive in particolare che l'iscrizione nell'elenco costituisca presunzione di idoneità alla prestazione per quel che attiene ai requisiti di ordine generale e speciale.

In sostanza il meccanismo funzionerebbe in maniera tale che, ad esempio, un progettista iscritto in un elenco ufficiale di una stazione appaltante, producendo l'attestato di iscrizione, potrebbe partecipare alle gare di altre stazioni appaltanti senza dovere provare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale che già sono stati vagliati al momento dell'iscrizione nell'elenco.

Il meccanismo si basa sull'attività di certificazione, svolta dall'Autorità, sugli elenchi e sui controlli a campione che l'Autorità potrebbe svolgere sui requisiti esibiti dagli operatori.

Questa impostazione dovrebbe essere confermata in un documento dell'organismo di vigilanza nel quale si forniscono indicazioni sulle modalità dell'attività di certificazione sugli elenchi da parte dell'Autorità, nonché sulle regole univoche che devono rendere omogenei i contenuti di tali elenchi.

L'OICE, per quel che riguarda l'attività di progettazione, ha espresso particolare favore per l'iniziativa dell'Autorità, che potrebbe semplificare e snellire tutte le procedure di partecipazione a gare pubbliche, sfruttando la citata presunzione di idoneità. I riferimenti per la messa a punto dei requisiti minimi per l'accesso agli elenchi non potranno che essere presi dalle norme vigenti del Dpr 554/99 e dalla Circolare del Ministero delle infrastrutture del 16 novembre 2007 dove si forniscono indicazioni sull'istituzione degli elenchi per l'affidamento di incarichi di importo inferiore a 100.000 euro.

L'audizione relativa alle nuove norme sulla finanza di progetto si è svolta il 10 dicembre.

L'OICE ha formulato vivi apprezzamenti per l'iniziativa (che darà luogo ad un prossimo atto di regolazione) che ha lo scopo di chiarire diversi punti delle nuove norme introdotte dal terzo decreto correttivo e offrire alle stazioni appaltanti opportune linee guida sulla loro applicazione. Nel merito sono state formulate osservazioni in ordine al contenuto degli studi di fattibilità, alla natura del promotore, ai requisiti di qualificazione per partecipare alle gare e alla valutazione della qualità progettuale, ed è stato invitato l'organismo di vigilanza ad aggiornare i modelli di bandi per servizi tecnici.

## Manovra anti-crisi: gli interventi contenuti nel decreto 185 del 2008 per le infrastrutture

Di seguito si espongono alcune delle norme di interesse del decreto-legge 185 del 2008 (la cosiddetta manovra anticrisi) varata venerdì scorso dal Governo. L'iter del decreto legge anticrisi partirà dal Senato, ma il testo del provvedimento non è stato ancora assegnato alla commissione referente (attualmente palazzo Madama è anche impegnato sulla Finanziaria 2009).

Fra le diverse disposizioni del provvedimento si segnalano le seguenti:

- l'articolo 23 del decreto legge stabilisce che per la realizzazione di opere di interesse locale, gruppi di cittadini organizzati possono formulare all'ente locale territoriale competente proposte operative di pronta realizzabilità, indicandone i costi ed i mezzi di finanziamento, senza oneri per l'amministrazione. Gli enti locali potranno predisporre appositi regolamenti per disciplinare le procedure.
- l'articolo 20 prevede anche delle norme per la velocizzazione delle procedure esecutive dei progetti facenti parte del quadro strategico nazionale e simmetrica modifica del relativo regime di contenzioso amministrativo.

In particolare la disposizione prevede l'individuazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente per materia



di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, degli investimenti pubblici, compresi quelli di pubblica utilità, con particolare riferimento agli interventi programmati nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale, da assoggettare a procedure derogatorie. I provvedimenti presidenziali stabiliranno i tempi necessari per la realizzazione degli interventi e i rispettivi quadri economici. Ogni investimento, sin dalla sua fase iniziale, verrà affidato ad un commissario straordinario il quale al fine di favorirne la sollecita realizzazione potrà avvalersi di poteri derogatori alle ordinarie vigenti disposizioni di settore, nel rispetto comunque delle norme comunitarie. In

particolare, la norma prescrive l'intervento sostitutivo del commissario qualora i soggetti competenti, anche per sopravvenute circostanze avverse, non rispettino i tempi stabiliti dal cronoprogramma dell'intervento. Nell'esercizio delle funzioni delegate il commissario può avvalersi degli uffici competenti in via ordinaria. Qualora sopravvengano circostanze ostative alla realizzazione totale o parziale dell'investimento, il commissario straordinario delegato propone al Ministro competente ovvero al Presidente della regione la revoca dell'assegnazione delle risorse, al fine di un successivo diverso utilizzo. In ogni caso, i provvedimenti commissariali nel rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, non possono comportare oneri privi di copertura finanziaria in violazione e determinare effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, in contrasto con gli obiettivi correlati con il patto di stabilità con l'Unione Europea. Dal punto di vista dei ricorsi, il decreto stabilisce che le misure cautelari e l'annullamento dei provvedimenti impugnati non comportano, in alcun caso, la sospensione o la caducazione degli effetti del contratto già stipulato e il giudice che sospende o annulla detti provvedimenti dispone il risarcimento degli eventuali danni solo per equivalente;

c) l'articolo 21 dello stesso decreto legge autorizza la concessione di un contributo quindicennale di 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010 per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (la c.d. legge Obiettivo).

**Holz Albertani** SpA  
 Legno lamellare made in Italy  
[www.holzalbertani.it](http://www.holzalbertani.it)

**Berzo Demo**  
 loc. Forno D'Allione  
 tel. +39.0364.61110

**Bastia Umbra (PG)**  
 tel. +39.075.8003511

**Costruiamo attorno a voi**

©coproinveedani.com



Rainbow, nella figura dei suoi soci fondatori, ha acquisito un'esperienza di oltre 20 anni nel settore delle impermeabilizzazioni, coperture e rivestimenti. Opera con mezzi propri e personale altamente specializzato; ad oggi ha realizzato, tramite la tecnica dei diaframmi verticali, oltre 250.000 mq di opere di bonifica.

Rainbow è certificata UNI EN ISO 9001:2000.

## SOLUZIONI PER L'AMBIENTE

# DIAFRAMMI VERTICALI

I diaframmi verticali rappresentano una tecnica avanzata per la bonifica di siti industriali, discariche e aree inquinate. Intorno alla zona dell'intervento viene realizzato uno scavo verticale la cui profondità varia in funzione delle proprietà geologiche del terreno: questo sistema di impermeabilizzazione si innesta infatti sul naturale sottofondo a bassa permeabilità. La trincea così ottenuta viene riempita con una miscela plastica composta da cemento, bentonite e acqua dove, successivamente si inserisce un pannello in HDPE con giunti ad incastro che si saturano immersi nella miscela stessa.

Rainbow opera con attrezzature e mezzi propri e dispone di operatori addestrati e certificati secondo le norme UNI 10567 e UNI EN13067.

Ma Rainbow, è anche: reti di trasporto biogas e liquidi inquinanti, laghetti artificiali, coperture industriali e civili, valutazioni ambientali, collaudi e tomografie...

## RAINBOW S.r.l.

via Sempione, 64 - 28040 Marano Ticino (NO)  
tel. +39 0321 923008 - fax +39 0321 923507  
www.rainbowsolutions.it - info@rainbowsolutions.it

## ATTUALITÀ NORMATIVA

### Sentenza del Tar Lazio: nell'appalto integrato è sempre ammesso l'avvalimento del progettista

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Roma, sezione terza quater, con la sentenza del 24 novembre 2008 n. 10565 si occupa di verificare un caso relativo alla partecipazione congiunta di progettisti e imprese di costruzione in un appalto integrato. La sentenza prende in considerazione l'articolo 53, terzo comma del codice dei contratti, anche se il terzo decreto correttivo (d. lgs. 152/08) ha espressamente stabilito che fino all'entrata in vigore del regolamento si debba applicare ancora la disciplina di cui all'articolo 19 della Legge Merloni. In ogni caso l'articolo 53 permette agli operatori economici che non possiedono i requisiti progettuali stabiliti nel bando di gara relativamente alla progettazione esecutiva, di "avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta", in alternativa alla possibilità di costituire un raggruppamento temporaneo di imprese. Nel caso di specie il ricorrente sosteneva che, in base al bando di gara (che non prevedeva l'avvalimento), l'impresa avrebbe dovuto o possedere la certificazione SOA per progettazione e costruzione, oppure costituire un raggruppamento con il progettista in possesso dei requisiti. Il Tar non concorda con questa tesi e afferma invece che l'espressione "avvalersi" deve essere "letta in relazione all'art. 49 del codice e degli artt. 47 e 48 della dir. 2004/18 che consente al concorrente, in relazione ad una specifica gara, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto". Per i giudici risulta poi ininfluyente e irrilevante che nel bando di gara non sia stata richiamata la norma sull'avvalimento: da tale mancata indicazione, dicono i giudici, non può farsi discendere l'impossibilità per i concorrenti di utilizzare l'istituto di derivazione comunitaria perché le clausole della lex specialis (bando) non possono essere interpretate prescindendo dalla vincolatività diretta delle norme, anche se non richiamate. Ciò vale soprattutto se l'interpretazione di previsioni del bando appaiono incomplete o perplesse; in questi casi la loro interpretazione non può determinare una restrizione alle posizioni soggettive dei concorrenti, così come sono direttamente riconosciute dalla normativa.

### Costituita la SOGE per l'organizzazione di Expo 2015

È stata costituita, il 1° dicembre scorso, la società di gestione (SoGe) che organizza e gestisce l'Expo 2015 di Milano, attraverso la realizzazione di opere necessarie per la sua riuscita.

La SoGe è controllata con il 40% dal Tesoro, 20% ciascuno dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, 10% ciascuno dalla Provincia di Milano e dalla Camera di Commercio.

La SoGe opera in base a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 22 ottobre 2008, pubblicato in G.U. n. 277 del 26 novembre 2008.

Il DPCM istituisce gli organismi per la gestione delle attività connesse allo svolgimento dell'evento, in adempimento agli obblighi internazionali assunti nei confronti del Bureau International des expositions (BIE).

Compongono il consiglio di amministrazione della SoGe: Diana Bracco (Camera di Commercio), Paolo Glisenti (Comune di Milano), Enrico Corrali (Provincia Milano), Paolo Alli (Regione Lombardia), Angelo Provasoli (Ministero Economia). L'Amministratore Delegato (Paolo Glisenti AD in pectore) sarà nominato al primo CdA.